

## ***RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016***

**Denominazione del CdS:** Economia Aziendale (EA)

**Classe:** L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale

**Sede:** Dipartimento di Economia Marco Biagi, Modena

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009 - 2010

**Gruppo di Riesame:**

- Prof. Stefano Cosma (Referente del CdS e Responsabile del Riesame);
- Rappresentanti gli studenti: Federica Goldoni, Selene Ghisoli.

**Altri componenti:**

- Prof. Valeria Venturelli (Docente del CdS),

**Sono stati consultati inoltre:**

- Dott.ssa Alessandra Madaro (Direttore Amministrativo, Gruppo Nordiconad).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 6 ottobre 2015 per riflessioni su stato avanzamento azioni correttive in vista del RAR 2016
- 15 gennaio 2016 per discussione dati e definizione RAR 2016
- 21 gennaio 2016 per discussione e definizione del RAR 2016 da proporre al consiglio di corso di studi

**Presentato, discusso e approvato nel Collegio dei docenti integrato dalla rappresentanza studentesca in data:**

21 gennaio 2016

**Sintesi dell'esito della discussione nel Collegio dei docenti:**

Il Collegio dei docenti di corso di studio si è riunito il 21 gennaio 2016, alle ore 10.40.

Presenti i docenti: Venturelli, Grappi, Kocollari, Frederic, Bromwich, Addabbo, Magni, Ferrari, Zavani, Cosma, Pinardi, Turchi

Presenti gli studenti: Ghisoli, Goldoni

Presente la coordinatrice didattica: Dott.ssa Lara Liverani

Il referente del Corso di Studio in Economia Aziendale ha illustrato i principali problemi e criticità del corso, seguendo quanto contenuto dal RAR 2016, che era stato precedentemente inviato ai singoli partecipanti.

Si è proceduto alla proiezione dei principali dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti, alle valutazioni in forma aggregata del CdS e ai giudizi ricevuti dagli studenti laureati. Per tutti i dati è stato effettuato un sintetico confronto temporale e intra-dipartimentale.

I problemi oggetto di approfondimento e discussione hanno riguardato:

- L'elevato numero di abbandoni registrati fra primo e secondo anno;
- Il peggioramento del numero di CFU acquisiti alla fine del primo anno;
- Il peggioramento della votazione media alla fine del primo anno;
- Il numero di studenti che hanno sostenuto e superato l'esame per ciascun insegnamento del primo e del secondo anno;
- La valutazione degli studenti su tutte le domande presenti nel questionario.

La discussione ha visto l'intervento di tutti i docenti partecipanti e la condivisione delle criticità presentate.

Il RAR 2016 è stato condiviso in tutte le sue parti, dopo ampia e approfondita discussione il documento è stato approvato all'unanimità dal Collegio.

Il Collegio ha dichiarato la propria disponibilità e il proprio interesse a riunirsi più frequentemente per avviare una serie di azioni correttive finalizzate alla risoluzione dei problemi evidenziati, di concerto con il gruppo di gestione e riesame.

Il Collegio si è concluso alle ore 12.15.

# 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL Cds

## 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

### **Obiettivo n. 2015-1c.1:**

Riduzione del numero di abbandoni e degli altri fenomeni di dispersione scolastica

#### **Azioni intraprese:**

Intensificata l'attività di monitoraggio attraverso l'analisi dei dati relativi alle bocciature. Approfondito l'effetto del debito di matematica.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'Attività è svolta ancora in modo poco automatizzato e risulta poco efficace.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Parzialmente soddisfacenti, le azioni intraprese sembrerebbero aver avuto un effetto positivo ma non rilevante sul problema. Occorre continuare a lavorare sul problema.

### **Obiettivo n. 2015-1c.2:**

Riduzione del numero di iscritti fuori corso

#### **Azioni intraprese:**

Verificati gli esami in cui si registra un minore tasso di sostenimento/superamento dell'esame Avviate interlocuzioni per coordinamento contenuti.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

In fase di analisi dei bisogni e delle criticità

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Poco soddisfacenti, occorre continuare a lavorare sul problema.

---

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### **Analisi dei Dati:**

L'analisi di seguito illustrata si basa sui dati forniti dall'Ateneo, sui dati ottenuti da Esse3 e elaborati dal referente e sulla relazione della commissione paritetica docenti-studenti.

Il numero di iscritti al Corso di Studi è aumentato del 10% nell'ultimo anno, giungendo al numero programmato.

Nel triennio non si segnalano variazioni di rilievo nella composizione e nelle caratteristiche degli iscritti al primo anno. La quota di iscritti provenienti da fuori regione e dall'estero continua ad aumentare lievemente rispetto lo scorso anno. In significativo aumento il voto medio di diploma degli iscritti al primo anno invertendo il trend precedente e collocandosi lievemente sopra la media del DEMB. Stazionaria la composizione per provenienza scolastica (Licei, Istituti tecnici, ecc.). In termini di caratteristiche degli studenti in ingresso, si individuano alcuni miglioramenti nella qualità e motivazione degli iscritti.

Nel triennio aumenta la dispersione scolastica, si evidenzia un incremento degli abbandoni: dal 15.4% del 2011 al 22.2% del 2014, superiore alla media di Dipartimento. Il fenomeno in aumento degli abbandoni è fenomeno estremamente importante su cui dovrà concentrarsi l'attenzione nel corso del 2016 sia da parte del referente sia degli organi di Direzione del Dipartimento. Il tasso di abbandono tra secondo e terzo anno (% su iscritti al secondo anno) è in lieve calo. In ogni caso, il tasso di abbandono è inferiore alla media di Ateneo.

Rispetto al 2013, si rileva una riduzione del numero di CFU acquisiti fra il primo e il secondo anno insieme a una lievissima flessione della votazione conseguita. Questo potrebbe avere conseguenze sui tempi di laurea, sul numero di laureati e sul punteggio di laurea che con riferimento all'ultima coorte di laureati (2011-2012) evidenziava un netto miglioramento rispetto alle coorti precedenti.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Numero elevato di abbandoni fra il primo e il secondo anno, criticità peraltro segnalata anche da CP-DS;

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:** scarsa motivazione degli studenti, scarsa efficacia dell'attività di orientamento alla scelta, possibili inefficacie didattiche

**Aspetto critico individuato n. 2:**

Peggioramento del numero di CFU acquisiti al primo anno e della votazione media

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Possibile disorientamento degli studenti nel cambio di metodo di studio, difficoltà nel sostenere gli esami base da 12 CFU, riduzione del grado di preparazione degli studenti provenienti dalla scuola superiore,

**Aspetto critico individuato n. 3:**

Progressivo aumento dei laureati fuori corso

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Non è facile individuare una causa, su questo incidono numerosi fattori interni e esterni al CdS, a monte del fenomeno.

---

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 2016-1-01:**

Riduzione del numero di abbandoni fra il primo e il secondo anno.

**Azioni da intraprendere:**

Coordinamento con delegato all'orientamento per maggiore azione di orientamento alla scelta  
Verifica e riduzione di possibili inefficienze didattiche legate alla distribuzione degli insegnamenti e dei carichi didattici.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Discussione dei dati elaborati da delegato orientamento e condivisione di linee di azione nella comunicazione agli studenti delle scuole superiori.

Analisi degli insegnamenti al primo anno per verifica di carichi didattici

**Risorse eventuali:**

Dati relativi a situazione studenti iscritti, supporto segreteria didattica.

**Scadenza previste:**

Settembre 2016

**Responsabilità:**

Referente del corso di studio

**Risultati attesi:**

Riduzione del numero di abbandoni

**Obiettivo n. 2016-1-02:**

Miglioramento del numero di CFU acquisiti al primo anno e della votazione media.

**Azioni da intraprendere:**

Analisi degli insegnamenti al primo anno per verifica del grado di superamento, del grado di frequenza, delle modalità didattiche e dei carichi didattici (anche alla luce del carico didattico complessivo per lo studente nei semestri) e confronto con docenti

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Discussione dei dati con docenti degli esami con maggiori criticità

Ridefinizione eventuale della distribuzione degli insegnamenti per semestri per migliorare possibili propedeuticità implicite.

**Risorse eventuali:**

Dati relativi a situazione studenti iscritti al I-II anno, supporto segreteria didattica.

**Scadenza previste:**

Giugno 2016

**Responsabilità:**

Referente del corso di studio e gruppo di gestione e riesame.

**Risultati attesi:**

Aumento dei CFU sostenuti e della votazione media con riflessi positivi anche sul numero di abbandoni.

**Obiettivo n. 2016-1-03:**

Riduzione dei laureati fuori corso.

**Azioni da intraprendere:**

Discussione in sede di gruppo di riesame e di assemblea di CdS delle cause del fenomeno e azione mirata sugli insegnamenti problematici e sui percorsi formativi critici interni al CdS.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Analisi dei dati degli studenti fuori corso

Interviste a studenti fuori corso per approfondimento problemi.

Razionalizzazione programmi e coordinamento propedeuticità tematiche e contenuti degli insegnamenti.

**Risorse eventuali:**

Dati relativi a situazione studenti fuori corso, supporto segreteria didattica.

**Scadenza previste:**

Settembre 2016

**Responsabilità:**

Referente del corso di studio, gruppo di riesame.

**Risultati attesi:**

Eliminazione delle cause principali e riduzione del numero di fuori corso nel medio termine.

---

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 2015-2c.1:**

Aumento della collegialità nella gestione del CdS e della partecipazione degli studenti

**Azioni intraprese:**

Individuazione di due studenti che sono stati formati e partecipano alla gestione del CdS

Gruppo di gestione incontratosi 2 volte in incontri formali ma con interazione continuativa

Calendarizzato incontro Assemblea di CdS

**Esiti dell'azione correttiva:**

Azione conclusa e obiettivo raggiunto in modo soddisfacente.

**Obiettivo n. 2015-2c.2:**

Miglioramento declinazione e modalità comunicative di obiettivi e prove di verifica

**Azioni intraprese:**

Sensibilizzazione dei docenti su completamento delle schede di insegnamento

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Le schede sono state completate dal 100% dei docenti. La CP rileva qualche insegnamento con contenuti non adeguati su cui intervenire.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Azione quasi conclusa.

---

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Analisi dei Dati:**

I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti denotano un apprezzamento e soddisfazione per la qualità degli insegnamenti esistenti elevata e stabile rispetto all'anno precedente (si vedano dati in allegato).

Gli studenti continuano ad apprezzare l'organizzazione didattica, la disposizione logistica e degli orari che agevolano lo studio e riducono, per quanto possibile, alla luce delle strutture e della complessità dell'offerta, gli sprechi di tempo e le interruzioni delle ore dedicate allo studio. Allo stesso modo, apprezzano il rigore e la capacità di motivazione e stimolo dei docenti verso lo studio delle materie. Il livello di soddisfazione complessivo è invariato rispetto all'a.a. 2013-2014. Si segnalano alcuni corsi con valutazioni non soddisfacenti: 3 insegnamenti ricevono valutazioni positive da meno del 60% dei rispondenti e 1 corso da meno del 40% dei rispondenti (come segnalato anche da CP-DS).

In generale, le variazioni nelle valutazioni sono marginali, sia in positivo che in negativo e non si segnalano fenomeni di rilievo. Anche il confronto con le valutazioni degli altri CdS del Dipartimento che emergono dalle ultime valutazioni del Nucleo di valutazioni non segnala differenze degne di nota.

Il livello di soddisfazione espresso dai laureati, che hanno una visione più completa e, forse, più oggettiva, evidenzia un lievissimo aumento nell'ultimo anno.

In ogni caso, l'attenzione e gli sforzi volti ad un continuo miglioramento devono rimanere elevati al fine di migliorare progressivamente tutti gli elementi dell'offerta formativa, anche se con valutazioni positive e superiori alla media del Dipartimento e dell'Ateneo.

Dall'analisi dei dati, dalla relazione della commissione paritetica Docenti-Studenti, dagli incontri del gruppo di riesame, da incontri non formalizzati con studenti nel corso dell'anno sono emersi alcuni punti di attenzione:

### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Scarsa soddisfazione per tre insegnamenti (gli altri due erano oggetto di valutazione di 1-2 scheda/e.)

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Da verificare se legate a elementi strutturali o legati al docente.

### **Aspetto critico individuato n. 2:**

Chiarezza delle schede degli insegnamenti migliorabile nella parte degli obiettivi di apprendimento

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Scarsa comprensione dei contenuti da parte di alcuni docenti e scarso impegno nella compilazione delle schede.

---

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 2016-2-01:**

Miglioramento soddisfazione per alcuni insegnamenti con valutazioni non soddisfacenti.

#### **Azioni da intraprendere:**

Colloquio con docente interessato

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Colloquio

#### **Risorse eventuali:**

Nessuna

#### **Scadenza previste:**

Marzo 2016

#### **Responsabilità:**

Referente del CdS

#### **Risultati attesi:**

Miglioramento soddisfazione studenti

**Obiettivo n. 2016-2-02:**

Miglioramento della chiarezza delle schede degli insegnamenti.

**Azioni da intraprendere:**

Ulteriore sensibilizzazione dei docenti e spiegazione, anche tramite esempi, dei contenuti e obiettivi.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Mail ed eventuale riunione.

**Risorse eventuali:**

Supporto segreteria didattica e presidio qualità.

**Scadenza previste:**

Aprile 2016

**Responsabilità:**

Referente del CdS

**Risultati attesi:**

Miglioramento schede insegnamenti.

---

## **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 2015-3c.1:**

Verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e competenze fornite da EA.

**Azioni intraprese:**

Costituzione di un gruppo d'indirizzo ampliato e rafforzato a livello nazionale

Avviate interlocuzioni su EA

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Avanzato stato di realizzazione; i risultati di quest'azione costituiscono un input anche per la valutazione della coerenza degli insegnamenti precedentemente prevista.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Soddisfacenti per la parte realizzata.

---

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**Analisi dei Dati:**

Nel periodo 2010-2013 gli studenti EA Unimore che, a un anno dalla laurea, lavorano sono passati dal 46% al 39% con un progressivo aumento della quota di laureati che s'iscrive a LM o svolge attività di praticantato. Il tasso di disoccupazione migliora e risulta lievemente migliore della media del Dipartimento e dell'Ateneo (si vedano i dati Almalaurea).

Nell'ultimo anno, la quota di coloro che dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in modo elevato aumenta di circa 15 punti percentuali e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto che aumenta di circa 20 punti percentuali, molto sopra la media del Dipartimento e in linea con Ateneo. Il corso di laurea in Economia Aziendale, probabilmente, giova delle mutate condizioni occupazionali che permettono di indirizzarsi verso lavori maggiormente vicini ai contenuti del CdS. A ciò contribuisce la maggiore propensione verso la continuazione degli studi.

In tutti i punti indagati, i laureati EA presentano valori sensibilmente migliori rispetto alla media nazionale per la medesima classe disciplinare.

La CP-DS ha segnalato elementi di criticità nella composizione del gruppo di indirizzo e nell'utilizzo degli studi di settore. Si ritiene che tale criticità non sussista alla luce, da un lato, del già ampliato

gruppo di indirizzo, anche su base nazionale. In ogni caso, come azione di miglioramento si agirà su tale aspetto al fine di migliorare ulteriormente i risultati positivi raggiunti.

**Aspetto di miglioramento individuato n. 1:**

Miglioramento dell'efficacia della laurea per il lavoro e riduzione del tasso di disoccupazione

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Non è una criticità ma un'azione continua di miglioramento.

---

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 2016-3-01:**

Miglioramento dell'efficacia della laurea per il lavoro e riduzione del tasso di disoccupazione

**Aspetto critico individuato:**

Nessuno

**Azioni da intraprendere:**

Verifica delle esigenze del mercato del lavoro e ulteriore affinamento dell'offerta formativa e dei contenuti del CdS

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Interviste ai componenti del gruppo di indirizzo

Coordinamento con altri CdS nell'interazione con il gruppo di indirizzo

Richiesta di contributo da parte dei docenti alla luce delle loro percezioni professionali esterne

**Risorse eventuali:**

Nessuna

**Scadenza previste:**

Dicembre 2016

**Responsabilità:**

Referente del CdS

**Risultati attesi:**

Ulteriore miglioramento dell'efficacia della laurea per l'ingresso nel mercato del lavoro e maggiore utilità nel futuro lavoro.



## Allegato al RAR

	2014	2013
Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (D01)	7,1	7,0
Adeguatezze del carico di studio rispetto ai CFU (D02)	7,3	7,4
Adeguatezze del materiale didattico (D03)	7,5	7,6
Chiarezza della definizione delle modalità d'esame (D04)	7,8	7,7
Rispetto degli orari delle attività didattiche (D05)	8,2	8,3
Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06)	7,5	7,4
Chiarezza dell'esposizione del docente (D07)	7,5	7,6
Reperibilità del docente per chiarimenti (D10)	8,0	8,1
Interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11)	7,5	7,6
Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12)	7,7	7,9
Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative (D13)		
(* Verificare solo il trend non il valore assoluto del dato)	3,9	3,2
Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento (D14)	7,3	7,3
Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti (D15)	6,8	6,8
Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti (D16)	7,0	6,8